

COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO

Provincia di Verona

Verbale di deliberazione di Giunta Comunale

N. 38 Reg. Delib.

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI ESERCIZIO 2013.

L'anno **Duemilaquattordici**, addì **Ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **9:00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U.E.L. vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Sono presenti i signori:

MAESTRELLI GABRIELE (Sindaco)
BENETTI CLAUDIO (Assessore)
GALVANINI STILIANO (Assessore)
POSTAL ALBERTO (Assessore)
MURARI ISEO (Assessore)

Sono assenti i signori:

CONATI ALBERTO (Assessore)
ZARDINI CESARE (Assessore)

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Biciato Dr. Stefano.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sindaco Maestrelli Gabriele, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 151, comma 6°, del D.Lgs. n° 267/2000, prescrive che al rendiconto dei Comuni deve essere allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio considerato;
- che ai sensi dell'art. 227, comma 2 bis (introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera l), legge n. 213 del 2012) in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;
- che l'art. 227, 5° comma, del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, prevede tra gli allegati obbligatori al rendiconto della gestione, la relazione dell'organo esecutivo succitata;

VISTE le bozze del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio relativamente all'esercizio 2013 predisposte dall'Ufficio Ragioneria Comunale;

RICHIAMATO l'art. 54 dello Statuto Comunale e l'art. 54 del Regolamento dell'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali;

ATTESO che il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali ha approvato il bilancio di esercizio 2013 con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 21.03.2014;

ACCERTATO che l'Ufficio competente ha effettuato le opportune verifiche ed i necessari riscontri tra il consuntivo comunale e la nota prot.n. 4817 del 12.03.2014, inviata dal responsabile del servizio finanziario dell'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali;

VERIFICATA l'esistenza dell'effettivo raccordo tra il bilancio d'esercizio dell'Istituzione con il rendiconto comunale per l'esercizio finanziario 2013, di cui ne costituiscono specifico aggregato da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

VISTA la relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2013;

RITENUTO necessario esprimersi in senso favorevole sulla proposta del Consiglio di Amministrazione in considerazione delle finalità della stessa per quanto attiene al miglioramento generale dei servizi;

Tutto ciò premesso;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2013, predisposta ai sensi dell'art. 151 – comma 6° del D.Lgs. n° 267/2000;
- 2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

LA GIUNTA COMUNALE

DATI i ristretti tempi per mettere a disposizione dei Consiglieri Comunali la proposta di rendiconto della gestione 2013 per la relativa approvazione entro i termini previsti dalla normativa vigente,

CON separata votazione ad hoc, unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di quanto disposto dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO

Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI ESERCIZIO 2013.

GIUNTA COMUNALE

DEL _____

PUNTO N. _____

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 vengono espressi i seguenti pareri:

PARERE TECNICO

La sottoscritta Ugolini rag. Marta esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di quanto previsto nella proposta di deliberazione in oggetto.

San Pietro in Cariano, li 26/03/2014



Il Responsabile dell'Ufficio
Ugolini rag. Marta

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Ugolini rag. Marta, Responsabile Area Contabile, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di quanto previsto nella proposta di deliberazione in oggetto.

San Pietro in Cariano, li 26/03/2014



Il Responsabile dell'Ufficio
Ugolini rag. Marta

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI ESERCIZIO 2013
(art. 151 - 6° comma - D.Lgs. n° 267/2000)

L'art. 151 comma 6° del D.Lgs. n° 267/2000, prescrive che al rendiconto dei Comuni sia allegata una relazione illustrativa dei dati consuntivi, dalla quale risulti il significato amministrativo economico dei dati stessi e siano posti in particolare evidenza i costi sostenuti per ciascun servizio programma o progetto.

La politica adottata dall'Amministrazione Comunale è stata quella di restare nei limiti consentiti dal bilancio, politica che sta alla base dell'attività economica ed amministrativa della gestione.

Con provvedimento consiliare n° 18 del 19.04.2013, esecutivo, venne approvato il rendiconto di gestione - esercizio finanziario 2012, dal quale risultò un avanzo di amministrazione di Euro 412.369,42 del Comune di San Pietro in Cariano ed un utile d'esercizio di Euro + 182,00 dell'Istituzione Comunale Servizi Sociali.

BILANCIO 2013 - APPROVAZIONE.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2014 - 2015, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 24.05.2013, esecutiva ai sensi di legge.

BILANCIO - VARIAZIONI.

Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con appositi atti deliberativi di cui all'allegato elenco. (allegato A).

In data 28.06.2013 veniva adottata dal Consiglio Comunale la deliberazione n° 41 avente per oggetto: "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri di bilancio - 1^ verifica 2013- art. 64 del vigente regolamento comunale di contabilità" e, che in tale deliberazione non veniva ravvisata la necessità di adottare alcun provvedimento di riequilibrio. Successivamente il Consiglio Comunale con atto n. 60 del 30/09/2013 prendeva atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi relativamente all'esercizio 2013.

Da un attento esame dei dati riportati nel Conto sottoposto all'esame della Giunta Comunale è possibile operare un'analisi economico - finanziaria, distinguendo la gestione di competenza da quella dei residui. Si riassumono di seguito i dati che hanno influenzato il risultato finale:

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01/01/2013			2.238.860,12
Riscossioni	2.768.941,63	9.686.038,03	12.454.979,66
Pagamenti	2.815.758,91	9.922.194,61	12.737.953,52
FONDO DI CASSA AL 31.12.2013			1.955.886,26
Residui attivi	4.858.693,47	3.501.475,88	8.360.169,35
Residui passivi	6.850.137,58	3.334.478,28	10.184.615,86
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013			131.439,75

Il risultato di amministrazione è composto dalla somma dei risultati riferentesi alla gestione dei residui e della competenza ed in particolare:

riassunto della gestione competenza	-	69.158,98
riassunto della gestione residui (compreso fondo di cassa al 01/01/2013)	+	200.598,73

	+	131.439,75

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato utilizzato l'avanzo d'amministrazione per Euro 349.359,63 per finanziare:

a) Titolo III° SPESA

l'estinzione anticipata dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per Euro 297.850,02 (spesa totale titolo III°);

b) Titolo I° SPESA

Euro 51.509,61 per garantire il riequilibrio della gestione corrente ai sensi dell'art. 187, lettera c) del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

La gestione della Competenza è stata caratterizzata dai seguenti componenti:

Entrata

Riscossioni	9.686.038,03
Da riscuotere	3.501.475,88

Spesa

Pagamenti	9.922.194,61
Da pagare	3.334.478,28

La gestione dei residui è stata caratterizzata dai seguenti componenti:

Entrata

Riscossioni	+	2.768.941,63
Da riscuotere	+	4.858.693,47
Minori residui attivi accertati	+	601.679,61
Maggiori residui attivi accertati	-	76.773,72
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2012		8.152.540,99

Spesa

Pagamenti	+	2.815.758,91
Da pagare	+	6.850.137,58
Minori residui passivi accertati	+	313.135,20
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2012		9.979.031,69

Il documento contabile presentato dal Tesoriere Comunale UNICREDIT BANCA SPA collima con i dati deliberati dal Consiglio Comunale con atto n. 69 del 29.11.2013.

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

	Previsioni assestate	Accertato	Differenza
	19.076.824,67	13.187.513,91	- 5.889.310,76
Quota avanzo 2012	399.359,63		

	19.476.184,30		

USCITE

	Previsioni assestate	Impegnato	Differenza
	19.476.184,30	13.256.672,89	- 6.219.511,41

Le minori entrate di competenza sono state accertate in Euro - 5.889.310,76 e sono il risultato della somma algebrica delle maggiori e minori entrate come dettagliatamente riportato nel tabulato allegato:

Titolo I - Euro - 536.558,34

I maggiori accertamenti avutisi per le entrate tributarie risultano:
per addizionale comunale IRPEF (Euro + 90.000,00)
per liquidazioni ed accertamenti ICI (Euro + 4.773,00)
per introiti derivanti da accertamenti TARSU (Euro + 14.660,28)
per introiti da tassa smaltimento rifiuti (Euro + 21.695,38).

I minori accertamenti risultano:
per IMU (Euro - 649.716,73);
per imposte sulla pubblicità (Euro - 16.187,19)
per addizionale comunale consumo energia elettrica (Euro - 1.384,16)
per compartecipazione del Comune al gettito IRPEF (Euro - 398,92).

Titolo II - Euro - 22.268,10

Sono stati accertati contributi statali e regionali per scopi diversi per importi minori rispetto a quelli preventivati.

Titolo III - Euro - 434.836,81

Derivano dalla minor riscossione di:

- proventi sanzioni amministrative per violazione regolamenti ecc. (Euro - 11.609,64)
- sanzioni amministrative per violazione norme in materia di circolazione stradale (vedi capitoli convenzione) (Euro - 555.000,00)
- proventi canoni concessori (Euro - 2.561,00)
- proventi servizi assistenza scolastica trasporto alunni (Euro - 930,87)
- proventi impianti sportivi (Euro - 162,24)
- proventi servizio mense scolastiche (Euro - 38.381,93)
- mense scolastiche - concorso spesa Istituto comprensivo (Euro - 3.855,44)
- proventi raccolta e depurazione acqua (Euro - 56,45)
- rimborso da parte degli utenti per assistenza domiciliare (Euro - 3.770,59)
- tariffa rifiuti solidi urbani (Euro - 392,51)
- introiti e rimborsi diversi (Euro - 6.196,57)
- introiti da privati ed enti per iniziative culturali (Euro - 2.728,40)
- quote di iscrizione centro anziani (Euro - 150,07)
- recupero spese per il personale dell'Istituzione Comunale per il Servizi Sociali (Euro - 38.613,18)

Da rilevare, inoltre, i maggiori introiti per:

- diritti di segreteria (Euro + 2.177,51)
- diritti per rilascio carte d'identità (Euro + 1.293,00)
- proventi illuminazione votiva (Euro + 175,00)
- proventi servizi cimiteriali (Euro + 117.041,00)
- rette di frequenza asilo nido (Euro + 2.770,94)
- fitti reali di fabbricati (Euro + 2.368,66)
- interessi su somme non erogate mutui in ammortamento (Euro + 2.375,29)
- rimborso IVA da Erario (Euro + 72.066,00)
- introiti per utilizzo teatro centro sociale (Euro + 201,23)
- quote utilizzo palestre comunali (Euro + 224,95)
- recupero spese varie per conto Istituzione Comunale per i Servizi Sociali (Euro + 866,40)
- concorsi, rimborsi e recuperi (Euro + 14.126,61)
- rimborso spese per servizio segreteria in forma associata Comune di Costernano (Euro + 1.034,56)
- rimborso rate mutui per servizio idrico e fognature Acque Veronesi (Euro + 1.147,17)
- cosap (Euro + 11.703,76)

Titolo IV - Euro - 722.969,09

Si tratta principalmente di minori entrate relative ai contributi statali, regionali ecc.. concessi per la realizzazione di opere pubbliche.

Degni di nota sono anche le maggiori entrate aventi vincolo di destinazione quali proventi derivanti dalle concessioni edilizie.

Titolo V - Euro - 3.833.411,89

Trattasi di accensione di prestiti previsti nel bilancio 2013 le cui opere non hanno definitivamente concluso l'iter burocratico (- Euro 2.098.115,89) e dal mancato utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria per Euro 1.735.296,00.

Titolo VI - Euro - 339.266,53

Essendo il Titolo VI una partita di giro, la spesa e l'entrata si equivalgono, e riguarda vari servizi fatti per conto terzi quali ad esempio l'anticipo di spese elettorali per elezioni rimborsate successivamente dallo Stato o la gestione delle trattenute del personale o la riscossione e restituzione di depositi cauzionali. Il risultato non ha rilievo in quanto a diminuzione di entrata (Titolo VI°) corrisponde una analoga diminuzione di spesa al Titolo IV° e viceversa.

Le minori uscite di competenza contabilizzate in Euro 6.219.511,41 sono invece il risultato dei seguenti addendi distinti per Titolo:

Titolo I - Euro - 1.273.863,90

Le minori uscite riguardano la gestione ordinaria delle spese di funzionamento di servizi e manutenzioni diverse. Tra le economie che hanno maggiormente caratterizzato il suddetto risparmio figurano:

- 1) Euro 130.674,62 risparmi relativi ai servizi connessi alle funzioni generali di amministrazione e gestione/controllo;
- 2) Euro 678.958,82 risparmi relativi ai servizi di polizia locale;
- 3) Euro 112.801,66 risparmi relativi ai servizi di istruzione pubblica;
- 4) Euro 26.084,46 risparmi relativi ai vari servizi per la cultura ed ai beni culturali;
- 5) Euro 12.800,73 risparmi relativi al settore sportivo e ricreativo;
- 6) Euro 35.436,68 risparmi relativi alla viabilità e trasporti;
- 7) Euro 108.916,81 risparmi negli interventi riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente;
- 8) Euro 160.700,05 da risparmi nel campo del settore sociale dovuti in gran parte all'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali, esercitando la stessa autonoma gestione;
- 9) Euro 7.489,92 risparmi relativi ai servizi nel campo dello sviluppo economico.

Titolo II - Euro - 2.871.084,98

Vale anche qui quanto già detto in entrata al titolo V° ossia le minori spese sono relative ad investimenti non perfezionati perché si tratta di finanziamenti per opere il cui iter non si è ancora concluso nel 2013, ma delle quali in parte si stanno già perfezionando i progetti durante il corrente esercizio.

Titolo III - Euro - 1.735.296,00

La minor spesa è relativa alla mancata utilizzazione dell'anticipazione di Tesoreria previste nel bilancio 2013 per Euro 1.735.296,00.

Titolo IV - Euro - 339.266,53

E' una partita di giro, vale quindi anche qui quanto già detto in Entrata al titolo VI°; il risultato non ha rilievo in quanto a diminuzione di spesa corrisponde una analoga diminuzione di Entrata al Titolo VI° di pari importo.

GESTIONE RESIDUI

La normativa vigente fa obbligo agli Enti di effettuare ogni anno, alla stesura del Rendiconto dell'esercizio precedente, una verifica circa i residui attivi e passivi nonché gli accertamenti delle entrate e impegni di competenza.

Il predetto controllo circa il mantenimento o meno delle poste iscritte nel bilancio della spesa e dell'entrata è stato effettuato dall'Ufficio Ragioneria con l'ausilio degli uffici interessati ai vari oggetti di entrata o di spesa.

La revisione dei Residui circa gli accertamenti dell'entrata e degli impegni nella spesa viene effettuata dal responsabile del servizio finanziario e costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento che approva lo schema di rendiconto e la presente relazione.

Residui attivi al 31.12.2013

ASSESTATI	ACCERTATI	DIFFERENZA
8.152.540,99	7.627.635,10	- 524.905,89

La differenza sui residui attivi evidenziata, determinatasi dal conguaglio di minori entrate e maggiori entrate può essere analizzata sommariamente per i 6 Titoli dell'Entrata e precisamente:

Titolo I - Euro - 449.177,10

Maggiori entrate per IMU (+ Euro 31.046,58);

Maggiori entrate derivanti da accertamenti imposte comunali (+ Euro 2.878,42);

Maggiori entrate per imposta comunale sulla pubblicità (+ Euro 1.855,38);

Minori entrate per introiti da liquidazioni e accertamenti ICI (- Euro 301.055,62);

Minori entrate per addizionale comunale IRPEF (- Euro 183.901,86).

Titolo II - Euro + 15.359,64

Il maggior gettito è rappresentato principalmente dall'aumento dei contributi regionali.

Titolo III - Euro - 91.050,91

Maggiori entrate per sanzioni amministrative per violazione norme in materia di circolazione stradale (+ Euro 78,00);

Maggiori entrate per rette di frequenza asilo nido (+ Euro 768,00);

Maggiori proventi per recupero carta e plastica (+ Euro 1,98);

Maggiori entrate per proventi illuminazione votiva (+ Euro 173,40);

Maggiori entrate per Cosap (+ Euro 11.195,42);
 Maggiori entrate per rimborso rate mutui per servizio idrico e fognature Acque Veronesi (+ Euro 0,37);
 Maggiori entrate per rimborsi da parte utenti per assistenza domiciliare (+ Euro 6.277,34);
 Maggiori entrate per introiti tariffa rifiuti solidi urbani (+ Euro 6.270,67);
 Maggiori entrate per quota di iscrizione centro anziani (+ Euro 332,86);
 Minori entrate per interessi su somme non erogate (- Euro 10.302,37);
 Minori entrate per introiti e rimborsi diversi (- Euro 98.342,10);
 Minori entrate per recupero spese varie I.C.S.S. (- Euro 2.376,20);
 Minori entrate per concorsi, rimborsi e recuperi (- Euro 2.034,28);
 Minori proventi da canoni concessori (- Euro 3.094,00).

Titolo IV - Euro 0,00

Titolo V - Euro 0,00

Titolo VI - Euro - 37,52

Minori entrate derivanti dal mancato rimborso di spese per servizi per conto di terzi.

Residui passivi al 31.12.2013

ASSESTATI	ACCERTATI	DIFFERENZA
9.979.031,69	9.665.896,49	- 313.135,20

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione 2012, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. Il crescente affermarsi di taluni nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di tutti gli operatori degli enti locali verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal Consiglio Comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del Consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'Ente: al Consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla Giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

Partendo da questa distinzione delle competenze, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il Consiglio e la Giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse finanziarie:

- Prima dell'inizio di ogni esercizio, quando viene approvato il *bilancio di previsione* con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- A metà esercizio, quando il Consiglio è tenuto a verificare lo *stato di attuazione dei programmi*;
- Ad esercizio finanziario *concluso*, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il Consiglio Comunale individua quali siano gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno l'amministrazione nello stesso arco di tempo.

La Giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio (30 giugno - 30 settembre), mette al corrente il Consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In questa circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio su cui si basa il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione.

L'intervento del Consiglio nell'attività programmatica del Comune termina con l'approvazione del *rendiconto* (30 aprile dell'esercizio successivo) quando l'organo è chiamato a giudicare l'operato della Giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo quindi una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

INDICATORI FINANZIARI 2013 - CONTENUTO DEGLI INDICATORI -

Gli *indicatori finanziari*, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	95,96	95,46	95,10
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	61,05	58,91	64,14
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	486,56	502,70	572,92
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	456,38	466,71	532,26
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	9,19	12,92	18,69
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	14,76	17,08	14,18
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Tot. accertam. competenza}} \times 100$	67,42	61,37	63,39
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Tot. impegni competenza}} \times 100$	74,76	69,20	76,83
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	1.191,56	1.081,43	1.012,02
Velocità riscossione entr. proprie	$\frac{\text{Riscossioni Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	1,0000	0,7155	0,7017
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Personale + Ammortam. mutui}}{\text{Entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	49,00	54,08	43,64
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	1,0000	0,8062	0,7920
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrim. disponibile}} \times 100$	0,00	0,00	0,00

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del conto consuntivo è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E' in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del Comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto finale della gestione, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena concluso.

Pertanto, al bilancio consuntivo è allegata la presente **Relazione Illustrativa** che riporta i dati contabili più significativi dell'attività dell'ente esponendo le risultanze finali dell'esercizio 2013 ed allo stesso tempo l'analisi delle principali attività svolte.

Preme sottolineare come elemento qualificante del bilancio consuntivo il rispetto dei parametri imposti dal Patto di Stabilità anche nell'anno 2013. Non è stato facile perchè notevoli sono le difficoltà per rientrare nei vincoli sul saldo di competenza mista. Ciò è stato raggiunto con una attenta gestione delle risorse disponibili, col continuo monitoraggio e conseguenti azioni per il contenimento della spesa e col reperimento di risorse necessarie. In futuro questa è la vera sfida dell'Amministrazione. Sarà possibile rispettare il patto se interverranno sostanziali novità sull'utilizzo delle risorse comunali.

Nell'anno 2013, l'attività accertativa ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili, è continuata principalmente sulla verifica e controllo delle aree edificabili. Tale attività ha consentito l'emissione di un considerevole numero di avvisi con un significativo recupero del tributo, che è una delle principali fonti di autofinanziamento del bilancio comunale.

Da segnalare che tale attività è stata svolta dall'Ufficio Tributi in collaborazione con altri Uffici con la realizzazione di un progetto finalizzato al recupero dell'evasione ICI sulle aree edificabili a partire dall'anno 2003. Le spese del progetto sono state liquidate con il maggior gettito ICI che si è ottenuto da questa attività, come prevede la normativa vigente. Il buon esito è stato raggiunto con un rapporto costruttivo e collaborativo instaurato con gli utenti, così che ad oggi sono stati presentati pochissimi ricorsi sull'attività accertativa svolta.

POLIZIA LOCALE

La Polizia Locale ha garantito la pacifica convivenza dei cittadini ed il regolare svolgimento delle diverse attività lavorative e del tempo libero nel territorio. Le sanzioni al codice della strada nel 2013 hanno fornito un gettito di Euro 125.000,00 vincolato per il 50% ad interventi sulla sicurezza stradale.

La Polizia Locale esegue, inoltre, il pattugliamento del territorio ed è impegnata a far rispettare gli ordinamenti comunali in materia di edilizia privata ed ambiente, con azioni di verifica sul territorio.

Predisporre annualmente tutti gli atti necessari circa il mantenimento della segnaletica orizzontale e verticale.

La Polizia Locale si occupa della gestione di tutte le pratiche relative al risarcimento di danni per sinistri stradali che vedono coinvolti i terzi oppure il Comune stesso in qualità di soggetto rimasto danneggiato.

La Polizia Locale si occupa della gestione del mercato settimanale del venerdì, attuando il controllo delle presenze degli operatori del commercio su aree pubbliche e l'assegnazione dei posteggi rimasti liberi a operatori cosiddetti precari.

La Polizia Locale si occupa altresì delle autorizzazioni in materia di pubblicità stradale e di passi carrai, compiendo all'occorrenza le necessarie istruttorie.

La Polizia Locale si occupa della sorveglianza davanti alle scuole e segnatamente dell'attraversamento delle sedi stradali da parte dei bambini delle scuole elementari dislocate nel capoluogo e in alcune frazioni (vedi San Floriano e Corrubbio).

La Polizia Locale collabora con il settore tributi comunale ai fini del rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico, esprimendo pareri viabilistici laddove le occupazioni riguardino la sede stradale (nella maggior parte dei casi).

La Polizia Locale incorpora al proprio interno anche la figura del messo comunale e svolge durante l'anno la notifica di alcune centinaia di atti provenienti anche da altre amministrazioni.

La Polizia Locale si occupa anche degli accertamenti per le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche su richiesta del locale ufficio anagrafe.

Un servizio pubblico di sicurezza più volte auspicato dai cittadini che attualmente viene svolto anche in forma associata tra comuni del comprensorio della Valpolicella sulla base di una convenzione operante da ottobre 2010.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Il Settore Istruzione ha l'obiettivo di aiutare le famiglie ad espletare il loro ruolo educativo assieme alle Istituzioni Scolastiche.

Si occupa di Scuole d'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria, di assistenza scolastica.

Con l'Istituto Comprensivo vi è un'apposita convenzione per quanto riguarda le spese varie d'ufficio e l'acquisto di materiale didattico (contributo previsto da normative statali).

L'Istituto Comprensivo ha avuto diversi finanziamenti indispensabili ad aiutare gli alunni a partecipare a diverse attività educative utili alla loro formazione.

Essi sono:

- progetto "Star bene a scuola - promozione dell'agio" (momento educativo interscuola/mensa);
- progetto "Conversazione e approfondimento lingua inglese";
- progetto "Promozione dell'Agio" con la presenza di uno psicologo sia per le scuole primarie, per docenti e alunni, che per la scuola secondaria, per docenti, alunni e genitori;
- progetto per "Laboratorio informatico";
- Progetto per attività invernale.

Per quanto riguarda le Scuole Paritarie del territorio, ogni anno viene stipulata una convenzione nella quale viene stabilito un contributo sia per i bambini frequentanti che per quelli con particolari problemi di handicap.

Un contributo viene assegnato anche alle Parrocchie per i Grest Estivi.

Si dà la possibilità ai ragazzi durante il periodo estivo, di frequentare degli ambienti educativi e ludici giocando e divertendosi.

Il Settore Istruzione ha curato il controllo e la trasmissione dei dati in Regione per le domande di contributo regionale e l'erogazione alle famiglie dei finanziamenti concessi dalla Regione stessa.

L'Ufficio cura inoltre che ogni alunno delle scuole primarie sia in possesso dei libri di testo stabiliti dall'Istituto Comprensivo e collabora con i Comuni limitrofi perché ogni Comune si faccia carico delle spese dei libri dei rispettivi residenti.

CULTURA E BENI CULTURALI

L'Amministrazione Comunale ha proposto e supportato eventi, in collaborazione con associazioni di volontariato del territorio, e con il contributo economico di sponsor: in tale modo si è potuto supplire alla limitata disponibilità di risorse a disposizione dell'assessorato.

Detto ciò, la priorità si è concentrata su iniziative ormai tradizionalmente proposte, come ad esempio la rassegna di gruppi corali provenienti da altre nazioni europee, esibitisi nel mese di luglio presso le frazioni di Pedemonte e San Floriano, con buon successo di pubblico.

E' stato, inoltre assicurato il contributo alla XXIII manifestazione denominata "Primavera del Libro", organizzata nel 2013 dal Comune di Marano di Valpolicella.

L'attività istituzionale della biblioteca comunale, è proseguita regolarmente, presso la stessa risulta molto apprezzato il servizio gratuito, di 4 punti pubblici di accesso a internet, con la presenza di assistenti in grado di aiutare i cittadini-utenti in caso di difficoltà.

La Commissione per le Attività Culturali, che ha funzioni consuntive, oltre che a riunirsi regolarmente nel corso del 2013, ha proposto eventi in collaborazione con l'Assessorato, tra i quali occorre evidenziare "I Martedì con l'Autore", dove sono state organizzate varie serate, con la partecipazione anche di ospiti illustri, tra i quali ad esempio, Milo Manara.

Le altre iniziative attuate si possono di seguito sommariamente elencare:

- allestimento mostra fotografica presso la Chiesetta di Santa Chiara in Piazza Ara della Valle;
- svolgimento del "Palio delle Contrade", arrivato alla terza edizione, dove numerose le famiglie e giovani, sono stati i protagonisti, sempre più numerosi della manifestazione; insieme a loro, indispensabile si è dimostrata la disponibilità dal punto di vista organizzativo offerto dalle associazioni di volontariato.

Occorre menzionare, il costante impegno della Banda Comunale nell'animare le varie manifestazioni e celebrazioni alle quali ha partecipato.

E' stato inoltre garantito, mediante la concessione di patrocinio del Comune, il supporto a numerosi eventi svoltisi sul territorio ad opera di numerose associazioni, che hanno proposto, durante l'anno, eventi a valenza culturale.

SPORT E TEMPO LIBERO

Lo scopo principale per l'attività in ambito sportivo, è stato quello di continuare a consolidare e propagandare le varie discipline sportive a favore di tutti i cittadini di San Pietro In Cariano.

Con la concessione del patrocinio del Comune, sono state supportate numerose iniziative sportive: saggi, tornei e gare varie di promozione sportiva, talvolta che hanno spaziato anche oltre la realtà locale.

Con l'obiettivo di sostenere lo sport giovanile e le associazioni sportive locali che gestiscono gli impianti, si è assicurata l'erogazione di contributi sia per la quota relativa alla gestione degli impianti, sia per la quota riferita ad atleti tesserati, residenti nel territorio comunale, sotto i 16 anni di età.

Nel mese di ottobre, si è svolta nel nostro territorio, la dodicesima edizione della "Verona Marathon", importante manifestazione podistica, che ha interessato quest'anno massicciamente, in termini di percorso, il Comune di San Pietro in Cariano.

Sono state rinnovate per un anno, mediante apposito bando, le convenzioni con le varie associazioni sportive, sia per quanto riguarda gli impianti sportivi sia per le varie palestre comunali, ad eccezione di alcune, la cui scadenza non era prevista nel 2013, tra le quali la parete di arrampicata di Pedemonte.

E' stato inoltre messo in funzione, dopo la fine dei lavori di sistemazione, l'impianto sportivo adibito a rugby del Nassar, concesso in convenzione ad una associazione sportiva a suo tempo dall'Amministrazione Comunale.

TURISMO

L'attività per il 2013 si è concentrata soprattutto su incontri con i vari comuni aderenti al progetto PEDEMONTANA VERONESE. Il dato essenziale è stata la costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Pedemontana Veronese. E' stato realizzato un importante incontro di presentazione a Villa Quaranta di Ospedaletto alla presenza dei rappresentanti di Regione - Provincia, di testate giornalistiche e dei rappresentanti di settore. Si è provveduto ad avviare la gestione del sito contattando lo STUDIO C che ne segue lo sviluppo e l'aggiornamento.

VIABILITA' E TRASPORTI

Si dà continuità alla programmazione dell'asfaltatura delle strade comunali 2° stralcio - 2° lotto. Importanti progetti sono stati cantierati e in corso di esecuzione, per risolvere almeno parzialmente i disagi del sovraffollamento viario.

GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Il servizio fornito dell'Isola Ecologica riscontra sempre di più il favore degli utenti che la utilizzano con maggiore frequenza.

Anche la raccolta dei rifiuti "porta a porta" prosegue con buoni risultati, un modo concreto per contribuire alla salvaguardia del territorio ed un tentativo per contenere i costi.

Inoltre, è stata creata un'area cinofila allo scopo di concentrare questo tipo di attività in aree ben localizzate, contribuendo al miglioramento e alla pulizia della restante parte del territorio comunale.

Per una maggiore pulizia del territorio comunale si è aumentato l'orario dell'operatore comunale addetto a tale servizio il quale opera spostandosi con l'Ape Car del Comune.

SETTORE SOCIALE

Servizi alla persona ed assistenza pubblica

Tale settore ha risentito in modo significativo della situazione congiunturale particolarmente difficile e, pertanto, gli interventi sono stati esclusivamente quelli di assoluta necessità di mantenimento di situazioni pregresse in essere non aventi soluzioni alternative (self help, ecc.)

I contributi "ad personam" per soluzioni contingenti sono stati erogati esclusivamente per situazioni di estremo disagio.

Interventi a favore degli anziani

Nell'anno 2013 le attività a favore degli anziani sono state le seguenti:

- realizzazione del centro estivo ricreativo per anziani che ha avuto una riduzione di iscrizioni rispetto all'anno 2012;
- realizzazione, pur con qualche profonda riflessione in merito, del pranzo di Natale 2013.

Per altre attività proposte dalla consulta anziani è stato ridotto drasticamente l'intervento con fondi di bilancio.

Ha avuto regolare svolgimento il centro ricreativo per anziani "Quattro Ciacole" che ha la sua sede presso l'ex sala consiliare in via Beethoven.

Gestione inserimento anziani nelle strutture residenziali e semiresidenziali

L'art. 4, comma 2°, della Legge 328/2000 pone a carico dei comuni gli interventi di integrazione delle rette per l'accoglimento degli anziani in strutture residenziali e semiresidenziali. In tale contesto si inserisce l'integrazione delle rette per l'inserimento in struttura, che per l'anno 2013 si è

rivolta ad integrare, la retta di un solo ospite presso l'Istituzione Comunale Servizi Sociali, quindi con un'economia di spesa rispetto allo stanziamento previsto.

Attività di assistenza domiciliare anno 2013

Servizio esternalizzato che si estrinseca in attività di assistenza alle persone in difficoltà per parziale non autosufficienza e/o per malattia che risiedono stabilmente presso la propria residenza e necessitano di aiuto per varie attività personali. Il programma di intervento è stilato dall'assistente sociale che determina il calendario di uscita delle assistenti. L'attività si è svolta regolarmente nel rispetto dei parametri di spesa - monte ore mensile - previsti. Qualche contestazione è stata verbalmente riscontrata all'appaltatore nell'ambito organizzativo, nulla da eccepire per quanto riguarda l'aspetto gestionale del personale operante sul territorio comunale. Si rammenta che con settembre 2014 scade l'appalto triennale.

Centri estivi ragazzi e Centri aperti anno 2013

Il servizio rientra tra i servizi vari a favore dell'infanzia, minori e famiglie. Il servizio si estrinseca in un'attività, per anno scolastico, di appoggio scolastico con l'attività dei Centri Aperti e di appoggio educativo ed in un'attività nel periodo estivo con i Centri estivi ragazzi. L'attività dell'anno 2013 si è svolta con regolarità pur nella difficoltà della gestione dell'esercizio provvisorio fino a fine maggio 2013 e considerando i tempi ristretti per la procedura negoziata per l'affidamento del CER estivo 2013 e altre attività correlate. I Centri Aperti scolastici hanno avuto un notevole sviluppo che si è confermato anche per l'anno 2014, parte dell'intervento 2013 è stato finanziato con proventi derivanti dal 5 per mille. I Centri estivi e attività correlate hanno mantenuto un trend sostenuto, in particolare le attività svolte a favore di genitori e famiglie.

Ristorazione scolastica

L'anno 2013 ha avuto un decorso normale con un calo di iscrizioni per l'anno scolastico 2013/2014 che hanno permesso di ridurre i costi per il periodo settembre/dicembre 2013.

Per l'anno scolastico 2013/2014 gli iscritti sono attestati sul numero di 1068 con un significativo riduzione rispetto all'anno precedente. L'appalto scade con il mese di agosto 2014.

Trasporti scolastici

Gli iscritti all'anno scolastico 2012/2013 n. 238, mentre per l'anno scolastico 2013/2014 si sono ulteriormente ridotti di circa 20 unità. La stragrande maggioranza degli iscritti frequenta la scuola media e la scuola primaria del capoluogo. I servizi delle altre scuole - San Floriano, Corrubio Materna di San Pietro in Cariano si riducono continuamente nel numero di iscritti.

Il servizio si è svolto regolarmente, il costo a carico del bilancio 2013, pur elevato rispetto alle entrate, è stato minore rispetto allo stanziamento di bilancio preventivato.

Anche per tale servizio scade l'appalto con la conclusione dell'anno scolastico 2013/2014.

Interventi vari

Il settore Servizi Sociali gestisce anche interventi che sono finanziati da appositi fondi e stanziamento della Giunta Regionale Veneto e che il settore ne cura l'istruttoria l'invio in Regione e la liquidazione delle spettanze agli aventi diritto. Tra queste attività rientrano contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione; i "buoni di servizio" e gli "Assegni di sollievo" nonché il contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Gli interventi, sulla base delle domande ricevute, hanno regolarmente fatto il loro iter.

Nulla si muove in merito al contributo regionale per il superamento delle barriere architettoniche.

Attività ULSS 22

Alcune figure del settore sociale quali assistenti sociali, animatori che svolgono la loro attività in ambito territoriale comunale sono persone dipendenti dell'ULSS 22 che operano in virtù di un accordo convenzionale sovra comunale. Per intervento e altre fattispecie in ambito sociale il comune eroga all'ULSS una quota pro capite cittadino annua determinata annualmente dall'assemblea dei Sindaci dell'ULSS 22. La quota richiesta per l'anno 2013, pari ad Euro 417.287,80, è stata regolarmente versata all'ULSS 22.

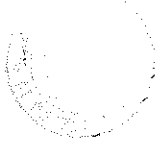
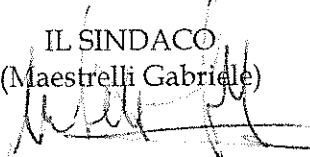
Soggiorni climatici per anziani

Il Comune di San Pietro in Cariano aderisce al Consorzio soggiorni climatici per anziani della provincia di Verona. Al Settore Servizi Sociali il compito di accogliere le adesioni per i vari soggiorni estivi e invernali inviarle al Consorzio, essere interlocutore con gli utenti comunali per tutte le serie di problematiche che sorgono in concomitanza di scelta di periodi di soggiorno,

alberghi e/o gruppi particolarmente numerosi che esprimono particolari esigenze o necessità. L'attività 2013 ha interessato circa una cinquantina di anziani residenti che hanno scelto tra le varie località proposte. Da qualche anno si osserva una significativa riduzione di richieste di tale servizio.

INTERVENTI SUL TITOLO II


Gli investimenti effettuati durante l'esercizio 2013 hanno riguardato essenzialmente la continuazione ed il miglioramento dei programmi precedenti quali il completamento della ristrutturazione della ex scuola elementare di Castelrotto. Sono in corso di esecuzione i lavori di realizzazione del nuovo edificio polifunzionale a Corrubio e l'adeguamento e ristrutturazione di parte degli impianti d'illuminazione pubblica di San Pietro in Cariano. E' stata ultimata la messa in sicurezza del ponte di Via San Francesco.

 IL SINDACO
(Maestrelli Gabriele)


ALLEGATO "A" alla deliberazione di Giunta Comunale n. del

Ad oggetto: "Approvazione relazione illustrativa dei dati consuntivi esercizio 2013".

1	Delibera di G.C. n. 115 del 17.07.2013	Variazioni al bilancio di previsione 2013.
2	Delibera di C.C. n. 53 del 31.07.2013	Modifica al programma delle opere pubbliche per il triennio 2013/2015 (1°) con conseguenti variazioni di bilancio.
3	Delibera di G.C. n. 132 del 23.08.2013	Prelevamento dal fondo di riserva.
4	Delibera di G.C. n. 144 del 20.09.2013	Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della Legge 09.12.1998 n. 431 -- Atto di indirizzo relativo al recepimento del bando regionale anno 2011 -- Prelievo dal fondo di riserva.
5	Delibera di G.C. n. 107 del 28.06.2013	Approvazione nuovo progetto finalizzato al recupero dell'evasione I.C.I. sulle aree fabbricabili anno 2011.
6	Delibera di C.C. n. 62 del 30.09.2013	Modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2013/2015 con conseguenti variazioni di bilancio.
7	Delibera di G.C. n. 157 del 18.10.2013	Variazioni al bilancio di previsione 2013.
8	Delibera di C.C. n. 68 del 29.11.2013	Estinzione anticipata dei mutui Cassa Depositi e Prestiti con variazioni al bilancio di previsione esercizio finanziario 2013.
9	Delibera di C.C. n. 69 del 29.11.2013	Assestamento e variazioni al bilancio di previsione 2013 e verifica equilibri di bilancio.
10	Delibera di G.C. n. 180 del 24.12.2013	Prelevamento dal fondo di riserva.

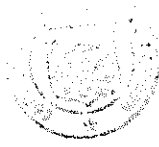
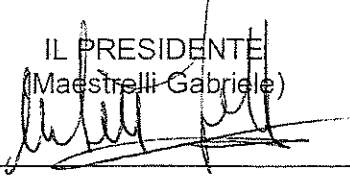


 38

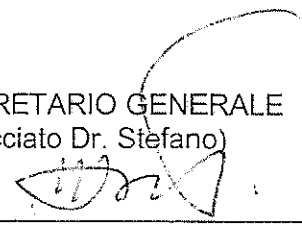
 28.03.2014

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Maestrelli Gabriele)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Bicciato Dr. Stefano)

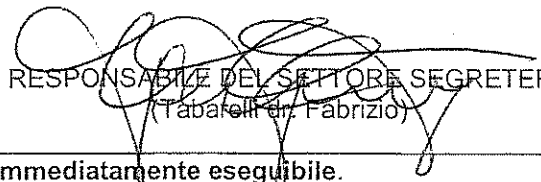


Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il 02.04.2011 Rep. n. 193 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Pietro in Cariano 02.04.2011



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
(Tabarelli dr. Fabrizio)



Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

San Pietro in Cariano 02.04.2011



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
(Tabarelli dr. Fabrizio)



La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

San Pietro in Cariano _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
(Tabarelli dr. Fabrizio)

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- | | | |
|---|-------------|------------|
| <input type="checkbox"/> Segretario Comunale | firma _____ | data _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Area Contabile | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Area Tributi - Commercio | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Area Tecnica - Lavori Pubblici | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Area Tecnica - Edilizia Privata | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Area Vigilanza - Polizia Locale | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Segreteria - Affari Generali | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Servizi Demografici | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Edilizia Pubblica | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Interventi Diretti al Patrimonio | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Ecologia e Ambiente | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Asilo Nido Comunale | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Servizi Sociali | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Istituzione Comunale Servizi Sociali | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | firma _____ | data _____ |